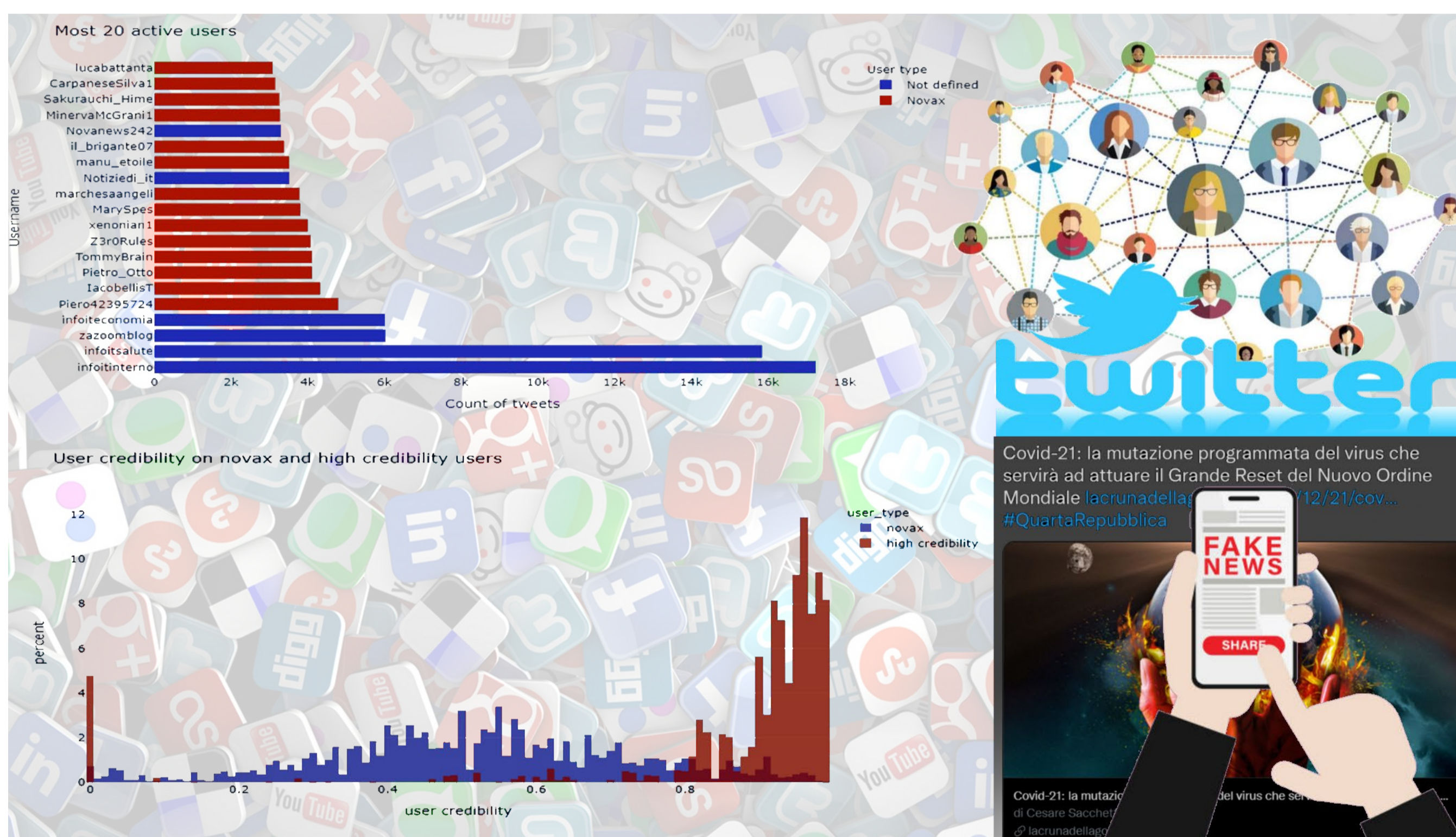


SUPSI

Analisi dell'opinione pubblica sui *social media* nel dibattito relativo ai vaccini *Covid-19*

Studentessa	Relatore	Correlatore	Committente
Costagliola Giada	Luceri Luca	Giordano Cremonese Silvia	SUPSI

Corso di laurea	N° Progetto	Anno	Data
Ingegneria Informatica	C10360	2020 / 2021	16 settembre 2021



STUDENTSUPSI

Abstract

Con l'aumento dell'uso dei social media, è aumentato anche il numero di utenti malintenzionati che utilizzano questi mezzi per influenzare le opinioni dei cittadini, diffondere storie false e incitare conflitti tra diverse fazioni.

Oggi giorno, infatti, i social media rappresentano sempre di più degli strumenti di persuasione che sono stati progressivamente utilizzati online in maniera malevola per influenzare le opinioni dei cittadini, diffondere storie false e fomentare scontri tra fazioni divergenti.

Per i motivi sopraelencati è stato necessario cercare di analizzare il comportamento degli utenti malevoli all'interno dei social network. Questo anche in vista della pandemia nella quale abbiamo vissuto e nella quale stiamo ancora vivendo.

Difatti, dopo che pian piano in tutto il mondo si è iniziato a parlare di coronavirus e di lockdown, la popolazione ha dovuto trovare un modo per ad avere una vita sociale e per informarsi sulla situazione nella quale stiamo vivendo nel mondo. Un metodo utilizzato sono stati appunto i social network.

Per poter svolgere il compito assegnato sono state studiate le tematiche riguardo al Covid-19 e, più precisamente ai vaccini contro il virus. A tale scopo è stato utilizzato Python e delle librerie che questo linguaggio di programmazione mette a disposizione.

Il risultato ottenuto al termine dello studio è una base di studio degli utenti malevoli e dei loro antagonisti e di come queste due entità utilizzano il social media Twitter.

Obiettivi

- Esplorazione del dataframe dato in analisi
- Comprendere comportamento degli utenti sui social media
- Comprensione di come gli utenti si relazionano tra di loro
- Classificazione degli utenti in gruppi
- Studiare come i gruppi classificati interagiscono tra di loro
- Capire come gli utenti malevoli condividono le notizie false

Conclusioni

Il risultato ottenuto soddisfa le aspettative: gli obiettivi menzionati sono stati raggiunti e lo studio ha portato ad avere una base di classificazione degli utenti che può essere migliorata grazie alle altre analisi svolte durante questi mesi.

Fra le competenze acquisite, oltre ad una maggiore padronanza delle tecnologie coinvolte, vi sono una migliore gestione del lavoro autonomo e delle basi di sviluppo progettuale all'interno dell'ambito della data science.